

PALLACANESTRO, La Dinamo sbanca Reggio (75-73) e veste il Tricolore. Sassari capitale del cesto italiano

Date : 27 Giugno 2015

Che serata! La **Dinamo sbanca Reggio per 75-73** ed entra nella storia, conquistando il suo primo titolo italiano. Una gara pazza, vietata ai deboli di cuore che a lungo sembrava sorridere ai padroni di casa, ma Sassari non ha mai smesso di crederci, nonostante un inizio da dimenticare e con un colpo di reni degno del miglior portiere, nel finale ha difeso con le unghie e con i denti i due punti di vantaggio.

Scudetto meritato e onore agli avversari, squadra forte che ha lottato fino all'ultimo. **La Sardegna tutta è in festa**, finalmente una bella notizia che unisce l'intera Isola sotto la stessa bandiera. Ma ripercorriamo questi quaranta minuti di sofferenza, culminati poi nella gioia più assoluta.

E' Chikoko a rompere il ghiaccio, **Lawal** in schiacciata pareggia i conti. Tensione altissima fin dalle battute iniziali, come si evince guardando i volti dei giocatori in campo. Fasi di studio dunque e molti errori da entrambe le parti, troppo importante la posta in palio per giocare con la giusta lucidità. **Sacchetti** butta nella mischia **Brooks** per avere più sicurezza in difesa, mentre in fase d'attacco si continua a sbagliare. Punteggio bassissimo dopo 5 minuti di gioco (4-2), segno che la stanchezza inizia ad avere la meglio. Reggio prova ad allungare con capitano Cinciarini e Kaukenas (9-2). 1/8 dal campo invece per Sassari con coach Sacchetti che chiama timeout per cercare di rimettere ordine tra i biancoblu. La Dinamo non si sblocca e Polonara realizza i canestri del 13-2. **Sosa** blocca momentaneamente l'emorragia di punti, ma il Cincia non perdona, 17-4. La Dinamo è in grossa difficoltà e Reggio ne approfitta giocando in scioltezza e chiudendo la prima frazione sul 21-4. Sassaesi letteralmente disastrosi, senza idee, con un gioco farraginoso ed errori incredibili in attacco.

Lawal, Brooks e Sanders provano a scuotersi dal torpore e trovano un mini break di 2-7 (23-11). L'atteggiamento aggressivo della Dinamo costringe Reggio ad esaurire subito il bonus, ma la Dinamo ai liberi non sembra essere in serata e continua a sbagliare. Finalmente **Dyson** con un 1/2 rompe la maledizione e Sassari inverte la rotta riavvicinandosi ai padroni di casa (25-19). **Kadji** commette il suo terzo fallo, mentre si susseguono gli errori, anche di Reggio, meno lucida rispetto alla prima frazione. Si sblocca **Logan** e Sassari va sul -3 (25-22), Reggio però non sta a guardare e prova ad allungare con Cinciarini e Chikoko (29-22). La gara è più equilibrata, ma nel finale l'ex di lusso Drake Diener realizza la tripla del +8 (32-24). Si va al riposo sul 32-26. Al ritorno in campo **Brooks e Dyson** dai 6,75 riaprono i giochi (34-32). Il ritmo sale, le due squadre sembrano aver ritrovato le energie, anche se dalla lunetta la Dinamo continua ad essere imprecisa. Silins, già in precarie condizioni fisiche è costretto ad uscire. **Sosa** trova la bomba del 43-38 e **Sanders** in schiacciata si riavvicina (43-40). Dopo aver rifiatato, Reggio trova un break di 5-2, ma **Sanders** suona la carica (49-45). **Sosa** si rende protagonista, suo malgrado, di un episodio poco sportivo con un tifoso reggiano che entra addirittura in campo. Fallo e tecnico per lui e allontanamento per il supporter di casa. Dalla lunetta Reggio allunga (53-45) e si va alla frazione decisiva

sul 55-48.

Lawal lima subito lo svantaggio, ma Diener risponde immediatamente. Sassari però sembra essersi ritrovata e con **Logan e Dyson** buca la retina emiliana per il -1 (57-56). Ancora il ritrovato **Logan** realizza il canestro del 59 pari. A questo punto però Reggio tenta di andarsene, 67-59, Sanders prova a scuotere i suoi e la gara si riapre per l'ennesima volta. Una tripla magistrale di **Logan** riporta le due squadre in parità (67-67). **Dyson** per la prima volta porta in vantaggio i suoi e poi realizza il canestro del +4, quando mancano meno di due minuti da giocare. Sale la tensione, Reggio non demorde e pareggia i conti (71-71) quando mancano 49 secondi. **Dyson** la butta dentro e Diener replica prontamente. Kaukenas commette il quinto fallo, dalla lunetta la mano di **Dyson** non trema e la Dinamo a 10 secondi e 42 deve gestire un prezioso +2 e lo fa nel modo migliore: **SCUDETTO!!!**

GRISSIN BON REGGIO EMILIA: Cervi 4, Cinciarini 12, Polonara 17, Della Valle 4, Mussini, Diener 14, Lavrinovic 2, Kaukenas 13, Pini, Chikoko 8, Silnis 1, Rovatti. **Allenatore:** Menetti.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Logan 13, Sanders 18, Brooks, Lawal 8, Dyson 17, Sosa 5, Kadji 4, Sacchetti 2, Chessa, Devecchi, Vanuzzo, Formenti. **Allenatore:** Sacchetti.

Arbitri: Lamonica, Chiari e Seghetti

Parziali: 21-4; 32-26; 55-48.

(admaioramedia.it in collaborazione con Isola 24 Sport)